

L'operazione avrà una durata di 15 anni e sarà realizzata attraverso il project financing. L'obiettivo del Comune è ridurre i consumi energetici, migliorare la qualità dell'illuminazione e aumentare la sicurezza negli spazi urbani

Pubblica illuminazione, un partenariato da oltre 8 milioni di euro per potenziare ed efficientare il servizio

Colle di Val d'Elsa (Siena). Un'operazione economica del valore complessivo di oltre 8 milioni di euro, distribuita su 15 anni, per potenziare ed efficientare il servizio di illuminazione pubblica e monumentale di Colle di Val d'Elsa. È il progetto strategico inserito nella nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028 del Comune che sarà portato all'attenzione del consiglio comunale venerdì 31 luglio.

Project Financing. L'amministrazione comunale sta predisponendo l'esame e lo studio dell'intervento, che sarà realizzato attraverso un partenariato pubblico-privato e il ricorso al project financing. L'obiettivo è rinnovare e rendere più efficiente il servizio, ridurre i consumi energetici e migliorare la sicurezza e la vivibilità delle strade e degli spazi pubblici. Il valore superiore a 8 milioni di euro rappresenta l'ammontare complessivo dell'operazione economica nell'arco dei 15 anni e non una spesa immediata sostenuta dal bilancio comunale. Il progetto comprenderà, infatti, sia gli interventi necessari per l'efficientamento degli impianti sia la gestione del servizio per l'intera durata del contratto.

“Il potenziamento dell'illuminazione pubblica – spiega il **sindaco Piero Pii** – oltre che affrontare in modo strutturale un servizio essenziale per la città, è stato voluto per aumentare la sicurezza urbana, insieme al rafforzamento della videosorveglianza e degli strumenti di controllo del territorio. Una rete più moderna ed efficiente consentirà di migliorare la visibilità nelle strade, nei quartieri e negli spazi frequentati dai cittadini, affiancando alla sostenibilità energetica una maggiore qualità del servizio. Il partenariato ci permetterà di programmare interventi di lungo periodo, coniugando efficienza energetica, sostenibilità economica e sicurezza urbana”.

La procedura prevede l'individuazione del soggetto privato attraverso una gara. In base all'impostazione contenuta nel DUP, i principali rischi legati all'operazione – dalla realizzazione degli interventi alla disponibilità e alla gestione del servizio – saranno posti in capo all'operatore economico. Il contratto sarà quindi strutturato secondo il modello “off balance”, nel rispetto delle regole europee applicate ai partenariati pubblico-privati. Il progetto si trova attualmente nella fase di predisposizione e approfondimento tecnico, economico e finanziario. I contenuti puntuali degli interventi, le aree interessate e le caratteristiche della futura gestione saranno definiti nei successivi passaggi progettuali e nella procedura di gara.